

COMUNICATO

Nell'articolo della "NUOVA" del 30 di agosto sono state riportate alcune nostre dichiarazioni inserite in un contesto che non condividiamo. Riteniamo sia necessario portare le questioni nella giusta collocazione e definire quale è la natura della nostra vertenza con l'azienda.

Di recente, come conseguenza alle normative per la tutela dell'ambiente, la centrale è stata smantellata per i suoi due terzi ed è iniziata la ricostruzione con una nuova unità termoelettrica denominata Gr2 con tecnologia A LETTO FLUIDO CIRCOLANTE; questa unità è l'unico esempio di questa taglia sul territorio nazionale, per altro sperimentale.

Da circa un anno il nuovo impianto è in produzione. Le criticità del nuovo impianto, in particolare l'alta polverosità, si sono evidenziate subito per quanto riguarda le ceneri, ed in un secondo momento per le fibre di biomasse (legname tritato), combustibile voluto per ridurre le emissioni dell'ossido di carbonio. Questa situazione con la sua evidenza ha portato la RSU ad aprire una vertenza con l'azienda, determinando una serie di richieste per adeguare gli impianti al fine di eliminare tali inconvenienti e riportare l'ambiente di lavoro verso una condizione migliore per i lavoratori diretti e degli appalti.

Così come negli stralci di dichiarazione riportati nell'articolo, pur comprendendo che le soluzioni tecniche non le si attuano dall'oggi al domani, il tempo che l'azienda si sta concedendo per portare a soluzione i problemi non è compatibile con l'esigenza dei lavoratori di poter lavorare in condizioni meno impattanti per la salute.

La nostra vertenza è legata a questo tipo di problematiche, per la tutela delle condizioni di lavoro, e del lavoro; non poniamo al bando questo o quel combustibile, chiediamo piuttosto di manipolarli nelle dovute condizioni e con le dovute conoscenze. Invitiamo ancora una volta l'Enel ad attuare gli interventi per migliorare le condizioni così come da diversi mesi andiamo ripetendo.

Pertanto, non ci appartengono l'allarmismo e le strumentalizzazioni che a nostro avviso si possono cogliere nel titolo dell'articolo.

Questa vertenza, così come le altre vertenze, continueremo a portarla avanti, anche se con difficoltà, fino alla sua completa soluzione, nell'interesse dei lavoratori e della popolazione, nel rispetto delle regole e delle normative in atto. Questo è nel nostro modo di operare.

Lasciamo ad altri, a chi predilige creare facili allarmismi con le alchimie mediatiche, sollevare "polveroni" per crearsi effimeri consensi che provocano solo confusione tra la gente, portando normalmente a rovinosi risultati.

RSU Enel Centrale Sulcis

Portoscuso 3 settembre 07